Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1916 | **Roma — Venerdì, 23 giugno** | **Numero 147**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

AVVISO.

In seguito all'attuazione dei provvedimenti tributari emanati in forza del R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1510, si avverte che all'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici emessi in pagamento di associazione alla "Gazzetta ufficiale", e a saldo di spese di stampa per le inserzioni a credito, si deve sempre aggiungere la tassa di bollo di centesimi 5.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

In seguito alla istituzione del Ministero dei Trasporti Marittimi e Ferroviari, di quello dell'Agricoltura e di quello dell'Industria, del Commercio e del Lavoro, avvenuta con RR. decreti del 22 corrente mese, Sua Maestà il Re, con decreti di pari data, ha nominati titolari di tali Dicasteri i Ministri Segretari di Stato senza portafoglio Onorevoli Deputati Enrico Arlotta, Dott. Giovanni Raineri e Avv. Giuseppe De Nava.

Con decreto Luogotenenziale dello stesso giorno, venne provveduto alla nomina dei Sottosegretari di Stato nelle persone:

dell'On. Marchese Luigi Borsarelli Di Rifreddo, Deputato al Parlamento, per gli Affari Esteri;

dell On. Conte Piero Foscari, Deputato al Parlamento, per le Colonie;

dell'On. avv. Giacomo Bonicelli, Deputato al Parlamento, per l'Interno;

dell'On. Avv. Rosario Pasqualino-Vassallo, Deputato al Parlamento, per la Grazia, Giustizia e i Culti;

dell'On. Conte Prof. Avv. GUALTIERO DANIELI, Deputato al Parlamento, per le Finanze;
dell'On. Avv. UGO DA COMO, Deputato al Parlamento, per il Tesoro;
del Tenente Generale VITTORIO ALFIERI, per la Guerra;
del Tenente Generale ALFREDO DALL'OLIO, per le Armi e le Munizioni;
dell'On. Avv. AUGUSTO BATTAGLIERI, Deputato al Parlamento, per la Marina;
dell'On. Prof. Dott. ANGELO ROTH, Deputato al Parlamento, per l'Istruzione Pubblica;
dell'On. Avv. ROBERTO DE VITO, Deputato al Parlamento, per i Lavori Pubblici;
dell'On. Ing. Prof. UGO ANCONA, Deputato al Parlamento, per i Trasporti Marittimi e Ferroviari;
dell'On. Avv. GIUSEPPE CANEPA, Deputato al Parlamento, per l'Agricoltura;
dell'On. Barone Ragioniere ELIO MORPURGO, Deputato al Parlamento, per l'Industria, il Commercio ed il Lavoro;
dell'On. Ing. CESARE ROSSI, Deputato al Parlamento, per le Poste e i Telegrafi.

LEGGI E DECRETI

Il numero 746 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Veduto il R. decreto 3 agosto 1908, n. 577, e l'altro R. decreto 7 marzo 1909, n. 505;
Riconosciuta la necessità di addivenire all'unificazione dei servizi archeologici delle provincie di Roma e Aquila, del Lazio antico, dell'Umbria alla sinistra del Tevere e dell'Etruria suburbicaria;
Sulla proposta del ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;
Abbiamo decretato e decretiamo:
La direzione degli scavi istituita presso il Museo nazionale di Villa Giulia in Roma, per l'Umbria alla sinistra del Tevere e per l'Etruria suburbicaria e l'ufficio per gli scavi di Roma, del Lazio antico e della provincia di Aquila, di cui agli articoli 2 e 4 del sopra citato R. decreto 7 marzo 1909, passano alla diretta dipendenza della Sopraintendenza agli scavi ed ai Musei archeologici di Roma, a decorrere dal 1° maggio 1916.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
Dato a Roma, addì 4 maggio 1916.
TOMASO DI SAVOIA.
GRIPPO.
Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 748 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 13 febbraio 1913, n. 228, col quale venne approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata il 7 gennaio 1913 con la « Società anonima ferrovia Mantova-Peschiera » per la concessione della costruzione e dell'esercizio della ferrovia Mantova-Peschiera;
Sentito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta dei ministri segretari di Stato per i lavori pubblici e per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:
È approvata e resa esecutoria la convenzione suppletiva stipulata il 24 maggio 1916, fra i delegati dei ministri dei lavori pubblici e del tesoro, in rappresentanza dello Stato e il rappresentante della « Società anonima ferrovia Mantova Peschiera » a parziale modificazione della convenzione stipulata il 7 gennaio 1913 per la concessione della ferrovia Mantova-Peschiera.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
Dato a Roma, addì 4 giugno 1916.
TOMASO DI SAVOIA.
SALANDRA — CARCANO — CIUFFELLI.
Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il rapporto del prefetto della provincia di

Chieti, col quale si propone lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di carità di Carpineto Sinello e del dipendente Monte frumentario;

Visti gli atti, ed il voto della Commissione provinciale di beneficenza;

Vedute le leggi 17 luglio 1890, n. 6972, 18 luglio 1904, n. 390, ed i regolamenti relativi;

Udito il parere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi, che s'intendono qui integralmente riprodotti;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di carità di Carpineto Sinello e del dipendente Monte frumentario è sciolta, e la temporanea gestione è affidata ad un commissario da designarsi dal prefetto di Chieti.

Il ministro preponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 15 giugno 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA.

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Visto l'art. 3 del decreto Luogotenenziale 8 gennaio 1916, n. 5;

Sentita la Commissione centrale per gli approvvigionamenti dei cereali;

Notifica:

1. Il prezzo massimo del grano di produzione nazionale, nelle requisizioni disposte dall'autorità militare, è fissato nella misura che segue, sotto l'osservanza delle norme in appresso indicate:

grani teneri e semiduri, lire trentasei (36),

grani duri, lire quarantuno (41),

per quintale netto o per merce posta nel magazzino del detentore, insaccata a cura del detentore con sacchi a spago forniti dal compratore.

2. Il prezzo massimo si applica esclusivamente alle partite che, a giudizio della Commissione provinciale per la requisizione dei cereali, presentino congiuntamente i requisiti seguenti:

a) siano di tipo buono mercantile;

b) siano sane e completamente essiccate;

c) abbiano peso non inferiore a kg. 77 (settantasette) per ettolitro;

d) contengano materie estranee in quantità non superiore all'uno per cento, in peso.

3. Per le partite non aventi i requisiti sopra elencati, il prezzo massimo viene diminuito proporzionalmente, in base ai seguenti criteri:

a) per le deficienze nel peso dell'ettolitro si praticano, sul prezzo massimo, le riduzioni seguenti:

L. 0,20 per quintale, per le partite di peso inferiore a kg. 77 fino a kg. 76 l'ettolitro;

L. 0,50 per quintale per le partite di peso inferiore a kg. 76 e fino a kg. 75 l'ettolitro.

Per le deficienze di peso al disotto dei kg 75 l'ettolitro, la riduzione viene determinata dalla Commissione provinciale;

b) per le partite aventi materie estranee eccedenti l'uno per cento, si pratica una diminuzione di prezzo, proporzionalmente alla eccedenza delle materie stesse, constatata dalla Commissione provinciale.

Nel determinare tale diminuzione, si tiene però conto, a favore del detentore, del valore delle materie utilizzabili (veccia, avena, segala, orzo);

c) nelle partite deficienti nel peso per ettolitro e in pari tempo aventi eccedenza di materie estranee, si pratica prima la riduzione di prezzo per la deficienza di peso, e poi dal prezzo residuale si deduce la percentuale relativa alla eccedenza di materie estranee;

d) per le partite aventi deficienze o difetti di altro genere, la Commissione provinciale determina riduzioni di prezzo proporzionali.

4. Per le consegne a partire dal 1° agosto 1916 si farà un'aggiunta di L. 0,15 per mese o frazione di mese.

5. Fino a nuovo avviso restano esclusi dalle requisizioni, e quindi anche dalla osservanza dei prezzi massimi nelle contrattazioni fra privati, i frumenti già preparati per seme, riconosciuti tali (a giudizio della Commissione provinciale) alla perfetta loro vagliatura, uniformità di grossezza dei grani e quasi assoluta mancanza di semi estranei e di altre impurezze. Vengono pure escluse, ai sopradetti fini, le partite evidentemente destinate alla produzione di grani da seme (e tali riconosciuti dalla medesima Commissione) purchè il produttore di questi ne faccia formale denuncia, accompagnata da campione, alla rispettiva Commissione provinciale di requisizione anche dimostrandone la destinazione.

Roma, 23 giugno 1916.

Il ministro
MORRONE.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Archivi notarili.

Con decreto Luogotenenziale del 18 maggio 1916, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1916:

Faraone dott. Salvatore, conservatore e tesoriere dell'archivio notarile distrettuale di Catania, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile distrettuale di Palermo.

Con decreto Ministeriale del 18 maggio 1916, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1916:

Riggio Francesco, assistente dell'archivio notarile distrettuale di Vicenza, in aspettativa per motivi di salute, è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa per altri sei mesi.

Con decreto Luogotenenziale del 21 maggio 1916, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1916:

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Luciani Giuseppe dallo ufficio di conservatore e tesoriere dell'archivio notarile distrettuale di Massa.

Con decreto Ministeriale dell'11 maggio 1916, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1916:

Trotta Adolfo, assistente nell'archivio distrettuale di Voghera, in aspettativa per motivi di salute, è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa per altri tre mesi.

(Continua).

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione generale dei vaglia e dei risparmi — Casse di risparmio postali

Resoconto sommario *delle operazioni eseguite a tutto il mese di febbraio 1916*

OPERAZIONI ORDINARIE.

	UFFICI autorizzati	Movimento dei libretti			Quantità delle operazioni	
		Di prima emissione, rinnovati e duplicati	Ultimati, estinti, smarriti e prescritti e annullati	Eccedenza	Depositi	Rimborsi
Mese di febbraio	14	39.662	22.427	17.235	188.700	202.969
Mesi precedenti	—	38.049	18.487	19.562	224.378	221.243
Somme totali dell'anno in corso	14	77.711	40.914	36.797	413.078	424.212
Anni 1876-1915	10.351	20.022.130	13.785.616	6.236.514	97.223.500	73.665.164
Somme complessive	10.365	20.099.841	13.826.530	6.273.311	97.636.578	74.089.376

MOVIMENTO DEI FONDI

	Depositi	Interessi capitalizzati	Somme complessive	Rimborsi	Rimanenze
Mese di febbraio	50.882.272,53	—	50,882.272,53	66.712.414,20	
Mesi precedenti	57.358.419,90	—	57.358.419,90	85.787.370,23	
Somme totali dell'anno in corso	108.240.692,43	—	108.240.692,43	152.499.784,43	1.923.754.516.59
Anni 1876-1915	14.523.164.364,90	751.134.348 76	15.274.298.713,66	13.306.285.105,07	
Somme complessive	14.631.405.057,33	751.134.348 76	15.382.539.406,09	13.458.784.889,50	

OPERAZIONI INFRUTTIFERE.

	DEPOSITI		RIMBORSI		Rimanenze
	Quantità	Importo	Quantità	Importo	
Mese di febbraio	3.339	1.466.948 42	4.927	1.230.614 94	
Mesi precedenti	3.174	1.245.300 51	4.382	1.290.115 68	
Somme totali dell'anno in corso	6.513	2.712.248 93	9.309	2.620.730 62	17.796.278 75
Anni 1883-1915	1.400.285	840.458.628 52	2.108.954	822.753.868 08	
Somme complessive	1.406.798	843.170.877 45	2.118.263	825.374.598 70	

SERVIZIO INTERNAZIONALE.

	Rimborsi eseguiti in Italia su libretti emessi all'estero		Rimborsi eseguiti all'estero su libretti emessi in Italia	
	Quantità	Importo	Quantità	Importo
Mese di febbraio	1.472	76.883 83	131	5.972 71
Mesi precedenti	1.526	76.7 8 70	131	6.402 54
Somme dell'anno in corso	2.998	153.602 53	262	12.375 25
Anni 1906-1915	42.880	6.241.502 01	10.766	5.139.873 51
Somme complessive	45.878	6.395.104 54	11.028	5.152.248 76

CASSE DI RISPARMIO
a bordo delle Regie navi

	Quantità delle operazioni	Importo	
		Depositi	Rimborsi
Mese di febbraio	3	45 —	310 —
Mesi precedenti	43	2.945 —	681 —
Somme dell'anno in corso	46	2.990 —	991 —
Anni 1886-1915	92.135	5.123.781 24	4.178.178 77
Somme complessive	92.181	5.126.771 24	4.179.169 77

RISCOSSIONE D'INTERESSI
su certificati del Debito pubblico

	Riscossioni	
	Quantità	Importo
Mese di febbraio	31.073	1.808.333 75
Mesi precedenti	115 555	6.541.404 38
Somme dell'anno in corso	146 628	8.349.738 13
Anni 1878-1915	8.099.417	600.002.479 86
Somme complessive	8.246.045	608.352.217 99

RIMESSE DEGLI ITALIANI
residenti all'estero

	Quantità dei depositi	Importo
Mese di febbraio	4.077 —	6.034.877 24
Mesi precedenti	3.206 —	4.252.059 85
Somme dell'anno in corso	7.283 —	10.286.937 09
Anni 1890-1915	879.039 —	763.504.912 89
Somme complessive	886.322 —	773.791.849 98

LIBRETTI INTESTATI
a minorenni con inibizione ai rimborsi

	Quantità dei libretti		
	Emessi	Svincolati od estinti	Rimasti in corso
Mese di febbr.	1062	726	
Mesi precedenti	546	—	
Somme dell'anno in corso	1608	726	120914
Anni 1894-1915	200486	80454	
Somme compl.	202094	81180	

OPERAZIONI ESEGUITE
per conto della Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai

	Contributo	
	Quantità	Importo
Mese di febbraio	11.022	150.420 —
Mesi precedenti	6.568	72.781 —
Somme dell'anno in corso	17.590	223.201 —
Anni 1899-1915	2.577.408	20.608.022 60
Somme compless.	2.594.998	20.831.223 60

LIBRETTI DI VECCHIO TIPO
tolti di corso dopo la legge 24 dicembre 1908, n. 719
per la riforma contabile

	Quantità
Mese di febbraio	1.211
Mesi precedenti	1.231
Somma dell'anno in corso	2.442
Anni 1909-1915	3.798.053
Somma complessiva	3.800.495

ACQUISTI DI RENDITA
e depositi nella Cassa dei depositi e prestiti

	Quantità	Importo
Mese di febbraio	1.183	2.027.171 36
Mesi precedenti	1.532	2.820.423 43
Somme dell'anno in corso	2.715	4.847.594 79
Anni 1876-1915	452.603	678.623.867 23
Somme complessive	455.318	683.471.462 02

LIBRETTI AL PORTATORE

	DEPOSITI		Interessi	RIMBORSI		Rimanenze
	Quantità	Importo		Quantità	Importo	
Mese di febbraio	1.240	487.540 11	—	1.018	384.375 46	4.056.422 21
Mesi precedenti	1.352	607.122 18	—	1.361	939.146 38	
Somme totali dell'anno in corso	2.592	1.094.662 29	—	2.379	1.323.521 84	
Anno 1915	9.970	5.786.470 23	31.211 68	4.352	1.532.400 15	
Somme complessive	12.562	6.881.132 52	31.211 68	6.731	2.855.921 90	

SOMME
cadute in prescrizione

	IMPORTO
Mese di febbraio	—
Mesi precedenti	—
Somme dell'anno in corso	—
Anni 1905-1915	1.194.100 83
Somma complessive	1.194.100 83

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale di 1ª e 2ª categoria.

Con decreto Luogotenenziale del 19 marzo 1916:

Stabarin Aroldo, capo d'ufficio a L. 3800, collocato a riposo dal 1° aprile 1916.

Federici Federico, primo ufficiale postale telegrafico a L. 3300, collocato a riposo dal 1° aprile 1916.

Rossi Carlo fu Adamo, primo ufficiale postale telegrafico a L. 3000, collocato a riposo dal 1° aprile 1916.

Guido Carlo, primo ufficiale postale telegrafico a L. 3000, collocato a riposo dal 1° aprile 1916.

Cesaroni Ariodante, primo ufficiale telegrafico a L. 3300, collocato a riposo dal 1° aprile 1916.

Cosentino Vincenzo, primo ufficiale telegrafico a L. 3000, collocato a riposo dal 1° aprile 1916.

Guarinieri Eugenio, ufficiale postale telegrafico a L. 2700, collocato a riposo dal 1° aprile 1916.

Con decreto Ministeriale del 29 marzo 1916:

Breschi Anelito, alunno, dimissionario dall'impiego dal 16 marzo 1916.

Con decreto Luogotenenziale del 6 aprile 1916:

Bortolini Aleardo, ufficiale postale telegrafino a L. 2700, in aspettativa, cessato dal far parte di questa Amministrazione dal 1° febbraio 1916.

Pelissò Gina, nata Merli, ausiliaria a L. 1700, in aspettativa, cessata dal far parte di quest'Amministrazione dal 16 febbraio 1916.

Con decreto Luogotenenziale del 7 maggio 1916:

Dellavalle Carlo, segretario a L. 3500, collocato in aspettativa dal 1° maggio 1916.

Manier Manlio, ufficiale postale telegrafico a L. 1800, collocato in aspettativa dal 16 aprile 1916.

Lefons Pietro Paolo, ufficiale postale telegrafico a L. 1800, in aspettativa, richiamato in servizio dal 28 aprile 1916.

Astraldi Romano, ufficiale postale telegrafico a L. 1500, collocato in aspettativa dal 16 aprile 1916.

Viollet Cesira nata Cacace, ausiliaria a L. 1700, collocata in aspettativa dal 16 aprile 1916.

Girometti Luigia, nata Delfanti, ausiliaria a L. 1700, collocata in aspettativa dal 16 aprile 1916.

Personale di 3ª categoria.

Con decreto Ministeriale del 14 maggio 1916:

Bellondi Ferruccio, operaio meccanico a L. 2000, collocato in aspettativa dal 16 maggio 1916.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizione nel personale dipendente:

Direzione generale delle privative.

Con decreto Luogotenenziale del 24 febbraio 1916:

Magli Diomede, capo verificatore nelle coltivazioni dei tabacchi, è, a sua domanda, collocato a riposo per età avanzata ed anzianità di servizio, a decorrere dal 1° marzo 1916.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

ELENCO n. 7-8 degli attestati di trascrizione di marchi di fabbrica e di commercio rilasciati nella prima e seconda quindicina di aprile 1916.

N. B. — Le riproduzioni dei marchi compresi nel presente elenco sono state pubblicate nel Fasc. 3-4 Anno IV - 1916 del « Bollettino dei marchi di fabbrica e di commercio » supplemento del « Bollettino della proprietà intellettuale ».

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE I. — **Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura, dell'allevamento del bestiame e delle industrie estrattive in genere, non compresi in altre classi.**			
28 febbraio 1916	Straccia Enrico, a Chieti	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: seme bachi e prodotti serici in genere	147-99	15912	11 aprile 1916
12 novembre 1915	Ulrich D.co (Ditta), a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti di erboristeria in generale tanto medicinali quanto aromatici, ossia piante ed erbe, o miscele di piante ed erbe tanto aromatiche quanto medicinali, comunque lavorate e confezionate	148-21	15769	29 id. »
		CLASSE II. — **Alimenti (compresi latte, tè, caffè e surrogati, olii e grassi commestibili).**			
14 marzo 1916	Casein, Limited, a Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: alimenti e medicinali	148-25	15916	29 aprile 1916
16 febbraio »	Società Importatori Prodotti Americani, a Genova	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: montone, maiale fresco, e frigorificato, maiale in salamoia, estratto di carne in vasetti e all'ingrosso; lingue di bue, vitello e montone in scatole; strutto, prosciutti affumicati, prosciutti salati, lardo, prosciutti crudi, salami, olii, oleo, oleo stearina, sego alimentare e per usi industriali, strutti miscelati, budella animali, fili di budello per suture; uova in casse frigorificate, grassi saponificabili, ossa, glandole per usi medicinali, crine animale arricciato, lane, pelli secche, salate	148-12	15395	28 id. »
11 marzo »	Fabbriche Riunite Galettine, Biscuits ed affini (Società anonima), Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cioccolato e cioccolatini	148-5	15940	15 id. »
11 id. »	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cioccolato e cioccolatini	148-6	15941	15 id. »

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
11 marzo 1916	**Fabbriche Riunite Galettine, Biscuits ed affini (Società anonima), Torino**	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cioccolato e cioccolatini	148-7	15942	15 aprile 1916
		CLASSE III. — **Acque minerali, vini, liquori e bevande diverse.**			
		. . . .			
		CLASSE IV. — **Olii e grassi non commestibili; saponi e profumerie.**			
1 giugno 1914	Genevois Felice e Figli (Ditta), a Napoli	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sapone	147-91	14843	11 aprile 1916
29 febbraio 1916	Pears A. F. Limited, a Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli di profumeria, inclusi gli articoli per toletta, preparati per i denti e per i capelli, saponi profumati Già registrato nella Gran Bretagna al n. 240171	148-2	15904	15 id. »
29 id. »	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: candele sapone comune, detergente, oli per illuminazione, riscaldamento e lubrificanti, fiammiferi, amido, indaco ed altri preparati per lavanderia. Già registrato nella Gran Bretagna al n. 240170.	148-24	15905	29 id. »
		CLASSE V. — **Metalli lavorati, utensili, macchine in genere, organi.**			
23 marzo 1916	Baldwins Limited, a Swansea, Wales (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lamiere di ferro e acciaio galvanizzate, piastre di stagno, piastre di ferro stagnato, piastre di metallo gettato, ferro laminato. Già registrato nella Gran Bretagna ai nn. 123 e 309253.	147-100	15921	11 aprile 1916
1 aprile »	Hall & Hall (Ditta), a Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: giunti e guarnizioni d'amianto. Già registrato nella Gran Bretagna al n. 268096.	148-15	15934	28 id. »
10 gennaio 1916	Smidth F. L. & C. (Ditta), a Copenhagen	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine spezzatrici e macinatrici, parti ed accessori di dette macchine, apparecchi ed attrezzi da usarsi con dette macchine	148-1	15833	15 id. »

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE VI. – **Orologeria; apparecchi d'elettricità, di fisica, strumenti di misura; strumenti musicali; macchine da cucire, da maglieria, ecc.; macchine da scrivere; e apparecchi fotografici.**			
21 aprile 1916	Aktiebolaget Rundströms Maskinaffär, a Norrköping (Svezia)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: motori e generatori elettrici e parti di essi, come commutatori di messa in marcia, amperometri, voltametri e articoli elettrici d'ogni specie Già registrato in Svezia al n. 18873	148-30	15967	29 aprile 1916
14 marzo »	Borelli Dr. V. & C. (Ditta), a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto destinato all'alimentazione delle pile elettriche a secco	148-8	15943	15 id. »
31 id. »	Petrucciani Gennaro (Ditta), a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vetreria per laboratori scientifici	148-3	15930	15 id. »
		CLASSE VII. — **Armi e loro accessori; esplosivi.**			
		. . . .			
		CLASSE VIII. – **Materiali da costruzione; vetrerie e ceramiche.**			
12 aprile 1916	Engert & Rolfe, Limited, a Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: feltro da tetto ed altre coperture	148-17	15947	28 aprile 1916
		CLASSE IX. — **Materiali ed articoli diversi per riscaldamento ed illuminazione**			
28 febbraio 1916	Hotpoint Electric Heating Company, a Ontario, California (S. U. di America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: ferri elettrici da stiro e da pressa in generale, per usi domestici per sartorie e simili, graticole elettriche, girarrosti o arrostitori elettrici, gocciolatori elettrici, girarrosti meccanici, spiedi ed accessori, forni elettrici per uso domestico, scaldavivande elettrici, cucine elettriche senza fuoco, stufe a disco elettriche, riscaldatori elettrici d'aria, d'acqua, di cuscini Già registrato negli S. U. d'America al n. 95624	148-11	15890	28 id. »
22 marzo »	Santini Fratelli (Ditta), a Ferrara	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: becchi per lampade a petrolio in ottone o latta nichelata o non nichelata	148-14	15920	28 id. »

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE X. — Lavori in legno, sughero, ecc. arredi vari per abitazioni, scuole, uffici; giuocattoli e oggetti diversi per sport.			
		. . . .			
		CLASSE XI. — Spazzole, pennelli, lavori in paglia e in crine.			
		. . . .			
		CLASSE XII. — Pelli, cuoi, selleria, valigieria, carrozzeria e trasporti in genere.			
13 aprile 1916	Artale e C. (Società in Accomandita), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: velocipedi	148-27	15960	29 aprile 1916
13 id. »	Gli stessi	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: velocipedi	148-28	15961	29 id. »
14 id. »	James Cycle Company Limited, a Birmingham (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: bicicli, tricicli e accessori per cicli in genere Già registrato nella Gran Bretagna al n. 171063	148-29	15962	29 id. »
		CLASSE XIII — Filati, tessuti, pizzi, ricami			
21 marzo 1916	Centenari & Zinelli (Società Anonima), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuto elastico	148-18	15948	28 id. »
6 id. »	Cotonificio F.lli Dell'Acqua (Ditta), a Legnano (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti, filati di cotone e simili	148-13	15917	28 id. »
17 febbraio 1916	Tagliabue Carlo, a Milano	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: filati, cucirini di cotone e di lino	147-92	15878	11 id. »
17 id. »	Lo stesso	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: filati, cucirini di cotone o di lino ritorti di qualsiasi genere	147-93	15879	11 id. »
		CLASSE XIV. — Articoli di vestiario e oggetti vari d'uso o d'ornamento personale.			
29 marzo 1916	Longhi E. (Ditta), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cinture, giarrettiere, borsette ed altri articoli di fantasia e confezioni per signora	148-19	15950	28 aprile 1916

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE XV. — **Tabacchi e articoli per fumatori.**			
4 aprile 1916	Liggett & Myers Tobacco Company, a New York	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tabacco da fumo e da masticazione. Già registrato nella Gran Bretagna al n. 105706	148-4	15935	15 aprile 1916
		CLASSE XVI. — **Caucciù e guttaperca.**			
		. . . .			
		CLASSE XVII. — **Carte, cartoni, (compresa carta per tappezzeria) e oggetti di cancelleria.**			
3 marzo 1916	West Jersey Paper Manufacturing Company, a Camden, New Jersey (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cartone. Già registrato negli S. U. d'America al n. 107872	147-96	15896	11 aprile 1916
3 id. »	Lo stesso	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cartone. Già registrato negli S. U. d'America al n. 107873	147-97	15897	11 id. »
		CLASSE XVIII. — **Prodotti farmaceutici e apparecchi d'igiene.**			
23 marzo 1916	Baroni Eduardo, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: minugie sterilizzate per uso chirurgico	148-9	15944	15 aprile 1916
23 id. »	Lo stesso	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti chimici e terapeutici, prodotti farmaceutici e materiale sanitario	148-10	15945	15 id. »
22 febbraio 1916	British Drug Houses, Limited, a Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparazioni medicinali e farmaceutiche	147-94	15880	11 id. »
30 dicembre 1915	Casein, Limited, a Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: medicinali ed alimenti	148-23	1584	29 id. »
6 aprile »	Catelan Filippo, a Parigi	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: gambe artificiali e parti di esse	148-16	15936	28 id. »

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
11 aprile 1916	Lepetit Farmaceutici (Ditta), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: discoidi di fenolftaleina	148-26	15958	29 aprile 1916
		CLASSE XIX. — **Coloranti e vernici.**			
3 aprile 1916	Orr's Zinc White, Limited, a Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguerre: colori, vernici, pigmenti e simili Già registrato nella Gran Bretagna al n. 327623	148-20	15951	18 id. »
		CLASSE XX. — **Prodotti chimici non compresi in altre classi.**			
22 febbraio 1916	British Drug Houses Limited, a Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparazioni medicinali, farmaceutiche, disinfettanti, sanitarie e veterinarie; profumeria; articoli da toletta; preparati per i denti e i capelli; saponi; confetteria; alimenti per bambini e invalidi; alimenti tonici; prodotti chimici usati nelle industrie e nelle arti e nella fotografia e nell'orticoltura	147-95	15881	11 id. »
23 dicembre 1915	Mac Kinnon Augusta Marie, a Boston, Mass. (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tavolette da bucato Già registrato negli S. U. d'America al n. 108911	148-22	15812	29 id. »
3 marzo 1916	Rampichini Francesco, a Carate Brianza (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sostanza servente a purgare e macerare le pelli	147-98	15909	11 id. »

Nota. — Presso le Prefetture, Sottoprefetture e Camere di commercio del Regno sono visibili le riproduzioni dei marchi registrati internazionalmente, le quali sono pubblicate dal giornale *Les marques internationales.*

Roma, 5 giugno 1916.

Il direttore: E. VENEZIAN.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Accreditamento di notaio.

Con decreto del ministro del tesoro, in data 20 giugno 1916 il signor Matteo Giulio Tamburrino, notaio residente ed esercente in Potenza, è stato accreditato presso quella Intendenza di finanza per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa dei depositi e prestiti.

Smarrimento di ricevuta (1ª pubblicazione).

Il signor Selmi Ugo fu Luigi ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 21 mod. 3 C. P. N. statagli rilasciata dalla Banca d'Italia di Bologna in data 13 gennaio 1916, in seguito alla presentazione di 3 obbligazioni del capitale complessivo di L. 300 Prestito nazionale 4,50 0[0], con decorrenza dal 1° gennaio 1916.

In analogia all'art. 2 0 del vigente regolamento generale sul debito pubblico, e ai termini del decreto Ministeriale 10 febbraio 1916, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Selmi suddetto i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 22 giugno 1916.

Il direttore generale
GARBAZZI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Rettifiche d'intestazione **(3ª pubblicazione).**

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3.50 0/0	368750	119 —	Figli nascituri da Scola *Giuseppe Antonio* fu Giuseppe domiciliato a Brescia - Usufrutto a Scola *Giuseppe Antonio* fu Giuseppe e la rendita in mancanza dei figli dal detto usufruttuario da devolversi alle sorelle di lui Maria Luigia, Angela Celeste, Mercede e Teresa fu G. B.	Figli nascituri da Scola *Antonio* fu Giuseppe domic. a Brescia - Usufrutto a Scola *Antonio* fu Giuseppe ecc. come contro
»	678351	700 —	Gandi Pierina di Enrico, *nubile*, dom. a Sale (Alessandria)	Gandi Pierina di Enrico, *minore, sotto la patria potestà del padre*, dom. a Sale (Alessandria)
»	678352	700 —	Gandi *Giannina* di Enrico, *nubile* ecc. come sopra	Gandi *Giovanna vulgo Giannina* di Enrico, *minore* ecc. come sopra
»	320219	7 —	Desio *Mario Emilio* fu Giovanni, minore sotto la tutela di Rostagno Gustavo fu Giuseppe, domic. a Torino	Desio *Emilio Andrea Francesco Maria* fu Giovanni, minore ecc. come contro
»	323789	31 50	Come la precedente	Come la precedente
5 0/0 P. N.	4221	Rendita 1000 — Capitale 20000 —	Degli Espinosa Gaetano fu *Faustino* domic. a Brescia	Degli Espinosa Gaetano fu *Agostino* domic. a Brescia
3 0/0	38627	30 —	*Agnello Antonio Ebano fu Alfonso* domic. a Torre Annunziata (Napoli)	*Ebano Agnello Antonio*, domic. in Torre Annunziata (Napoli)
»	38301	30 —	Come la precedente	Come la precedente
3.50 0/0	218389	35 —	Frezza Carolina fu Salvatore *moglie di Gigli Giovanni* dom. a Trani (Bari)	Frezza Carolina fu Salvatore, *nubile*, dom. a Trani (Bari)
3.50 %	502258	17 50	Ciovini Giovanni di *Vittorio*, costui presunto assente, minore, sotto la cura tela speciale della madre Traverso Adelaide fu Eliseo, moglie di Ciovini *Vittorio*, dom. in Torriglia (Genova)	Ciovini Giovanni di *Luigi Vittorio*, costui presunto assente minore, sotto la curatela speciale della madre Traverso Maria fu Eliseo, moglie di Ciovini *Luigi Vittorio*, dom. come contro.
»	347469	441 —	Granara *Giacobitta* o Giacobita fu Romolo, moglie di Rubini Francesco, dom. in Genova	Granara *Sofia Giacobitta* o Giacobita fu Romolo, ecc., come contro.
»	658778	70 —	Scoccimarro Maria, nubile, fu Francesco e Scoccimarro Paolo, Felicita ed Olga fu Francesco, *minori*, sotto la patria potestà della madre Fabiano Giacinta e sotto la curatela speciale di Del Curatolo Francesco eredi indivisi del loro padre, dom. in Trani (Bari)	Scoccimarro Maria, nubile, e Paolo, Felicita ed Olga, fu Francesco, *gli ultimi due* minori, sotto la patria potestà della madre Fabiano Giacinta *vedova Scoccimarro* e sotto la curatela speciale di Del Curatolo Francesco, eredi indivisi del loro padre *fu Francesco*, dom. in Trani (Bari).
»	670320	73 50	Come la precedente	Come la precedente
»	675730	70 —	Come la precedente	Come la precedente
»	684011	73 50	Come la precedente	Come la precedente
»	690510	70 —	Come la precedente	Come la precedente
»	707871	73 50	Come la precedente	Come la precedente
»	718525	73 50	Come la precedente	Come la precedente
»	722196	73 50	Come la precedente	Come la precedente
»	724410	77 —	Come la precedente	Come la precedente
»	638502	94 50	Pulvirenti *Emilio Carletto* fu Carlo, minore, sotto la patria potestà della madre Virginia Billotti di Giovanni, ved. di Pulvirenti Carlo, dom. a Genova	Pulvirenti *Carlo Emilio* fu Carlo, minore, sotto la patria potestà della madre, ecc. come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298

si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 27 maggio 1916.

Il direttore generale
GARBAZZI.

(E. n. 44).

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 23 giugno 1916, in L. 117,94.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

R. decreto 30 agosto 1914, decreti Ministeriali 1° settembre 1914, 15 aprile, 29 giugno e 22 ottobre 1915.

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 22 giugno 1916, da valere per il giorno successivo 23 giugno 1916.

Franchi	107 54 1/2
Lire sterline	30 29
Franchi svizzeri	120 45
Dollari	6 35 1/2
Pesos carta	2 70
Lire oro	117 94

PARTE NON UFFICIALE

Cronaca della guerra

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo, 22 giugno 1916 — (Bollettino n. 393).

In Valle di Ledro, la notte sul 21, il nemico attaccò le nostre posizioni sulle pendici meridionali di M. Sperone; dopo viva lotta, fu completamente respinto.

Dal Garda all'Astico, nella giornata di ieri, duelli delle artiglierie e scontro di reparti: prendemmo al nemico fucili, munizioni e una mitragliatrice.

Sull'altopiano di Asiago, fatta eccezione di piccoli attacchi in direzione di M. Magnaboschi e nella zona di Mandriello (ovest di Marcesina), l'avversario mantenne ieri contegno strettamente difensivo contendendo a palmo a palmo e con accanimento l'avanzata delle nostre truppe.

Nostri grossi calibri bombardarono la stazione di Toblacco, in Valle Pusteria.

Sull'Isonzo nessun importante avvenimento.

Cadorna.

Roma, 22. — Aeroplani nemici volarono ieri su Bassano, gettando qualche bomba. Nessun danno nè vittime.

Settori esteri.

Per diminuire la pressione russa in Volinia, in Galizia e in Bucovina, i tedeschi hanno preso alla loro volta l'offensiva nella Polonia settentrionale e in Curlandia.

Non pare, però, che, almeno sinora, questa offensiva abbia obbligato o possa obbligare i russi a distogliere forze su altri punti del settore orientale, poichè questi sono riusciti a frustrare facilmente tutte le intenzioni del nemico, obbligandolo a rientrare precipitosamente nelle proprie trincee.

In Volinia e in Galizia la situazione degli austro-tedeschi continua a mantenersi ancora difficile, a giudicare dalle perdite, in prigionieri e in materiale da guerra, che subiscono ogni giorno.

Più sensibili ed importanti dal lato militare e strategico sono i progressi che i russi riportano sullo Strypa, ove, mentre inseguono il nemico, si aprono la via alle riconquiste agognate di Leopoli e di Stanislau.

Che i tedeschi abbiano tolto truppe dal settore occidentale per mandarle in quello orientale non pare ormai più dubbio; e se ne ha una prova nella minore frequenza e nel minore accanimento degli attacchi nella regione di Verdun.

Non è detto tuttavia che la loro offensiva si sia rallentata di molto o subisca troppo lunghe soste; perchè ieri essi hanno nuovamente attaccato tutte le posizioni francesi delle due rive della Mosa, senza risultati pari, almeno, alle perdite subite.

Nel settore caucasico e in Mesopotamia la situazione non ha subìto spostamenti sensibili.

Il generale belga Tombeur ha sconfitto il 12 corrente i tedeschi nell'Est-Africa, occupando altre importanti località.

Accaniti combattimenti aerei hanno avuto luogo ieri nel settore occidentale tra aeroplani francesi e tedeschi.

Nel mar Nero torpediniere russe hanno affondato altri velieri turchi carichi.

Sulla guerra nei varî settori l'*Agenzia Stefani* comunica:

Basilea, 22. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte russo. — Ieri attacchi russi furono respinti verso Curahumora. Nessun altro avvenimento importante sul Dnjester.

Il nemico attaccò nuovamente con grandi forze ad ovest di Vishowczyk. Le sue colonne di assalto furono arrestate in parte nei combattimenti con la fanteria tedesca ed austro-ungarica.

Le nostre truppe respinsero attacchi notturni russi verso Burkanow.

Le forze alleate che combattono in Volinia fecero nuovi progressi a nord di Gorochow, ad est della linea Locazy-Kisielin e verso Sokul.

Ripetuti contrattacchi accanitissimi dei russi su questo campo di battaglia come verso Kolki non riuscirono.

Basilea, 22. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte occidentale. — Un debole distaccamento inglese fu respinto verso Frelinghien (nord-est di Amentières). Una pattuglia tedesca ad ovest di La Bassée ricondusse qualche prigioniere da una posizione inglese.

Ad est della Mosa si svolgono favorevoli combattimenti di fanteria ad ovest del forte di Vaux.

Due aeroplani francesi furono abbattuti dai nostri cannoni di difesa; uno a sud della Côte du Poivre, l'altro verso Duss: gli aviatori del secondo furono fatti prigionieri. Nostre squadriglie aeree attaccarono ieri mattina località nella valle della Mosa a sud di Verdun e stamane ferrovie e campi a Revigny.

Fronte orientale. — Nessun avvenimento importante sulla parte settentrionale di questo fronte, salvo favorevoli azioni di pattuglie tedesche. Bombe sono state lanciate sul ponte ferroviario sul Pripjet a sud di Muniriec.

Gruppo di eserciti del generale Linsingen. Attacchi russi contro la posizione del Canale ad ovest di Logischin non riuscirono, come pure reiterati attacchi ad ovest di Kolki.

Fra Sokal e Liniowka posizioni russe furono prese dalle nostre truppe e mantenute contro violenti contrattacchi.

Persistenti sforzi del nemico per disputarci i nostri progressi a nord-ovest di Luck non riuscirono.

I russi furono respinti dalle due parti della Turya e più a sud sulla linea generale Swiniohy-Gorochow.

Verso l'esercito del generale Bothmer forti attacchi reiterati dell'avversario sulla linea Gaivoronka-Bobulince (nord di Przelowka) furono respinti.

Fronte balcanico. — Niente di nuovo.

Pietrogrado, 22. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronte occidentale. — Nella regione della testa di ponte di Ikskul i tedeschi hanno diretto un violento fuoco di artiglieria.

Nella notte del 21 i tedeschi, dopo una preparazione di artiglieria, hanno preso l'offensiva sul fronte delle posizioni di Dwinsk lungo la ferrovia di Ponleviegie e lungo la ferrovia a nord-ovest detta di Varsavia, ma sono stati ovunque respinti.

Nella regione dinanzi al borgo di Doubatovka, a dodici verst a sud del lago di Vischnevskeie; i tedeschi, dopo un'intensa preparazione d'artiglieria, hanno preso l'offensiva e si sono impadroniti di una parte delle nostre trincee, ma nostri rinforzi accorsi respinsero i tedeschi nelle loro trincee.

A sud del borgo di Krevo i tedeschi hanno passato il fiume Krevlianka ma, accolti dai nostri fuochi, non hanno potuto avanzarsi di più ed hanno ripiegato sulla riva occidentale di questo fiume.

Lungo il canale di Oghinsk e sul fiume Yasselda fuoco di artiglieria e di fucileria.

Durante la giornata la nostra artiglieria ha abbattuto due aeroplani tedeschi che sono caduti nelle nostre linee, uno a due verste a sud della stazione di Listopady, sulla ferrovia Bologoie-Siedletz, l'altro presso la fattoria Joux, a dieci verste a sud-est dell'imboccatura del canale di Oghinsk. I due apparecchi sono rimasti distrutti completamente e gli aviatori uccisi.

Nella regione di Grouziatine il nemico ha preso l'offensiva con colonne in massa, ma è stato disperso ed ha preso la fuga abbandonando sul terreno mucchi di cadaveri e di feriti.

Nella regione ad ovest di Sokoul, sullo Styr, abbiamo respinto con un controattacco un'offensiva tedesca catturando circa seicento prigionieri e prendendo alcune mitragliatrici.

Nella stessa regione l'artiglieria pesante avversaria ha diretto raffiche di fuoco dalla parte di Mylsk.

Nella regione di Raymiesto, sullo Stochod, ad ovest del villaggio di Svidniki, e ad est di Vorontchine continuano combattimenti di un'estrema violenza. Abbiamo fatto prigionieri 4 ufficiali e 214 soldati tedeschi.

Questa esiguità del numero dei prigionieri è spiegata dalla estrema esasperazione dei nostri soldati che non hanno dato quartiere ai tedeschi per avar tirato con proiettili esplosivi.

Agli attacchi in questa regione ha preso parte anche il valoroso distaccamento di riserva territoriale di Yarolslaff, il cui comandante, pur essendo stato ferito, non ha voluto abbandonare il suo posto.

Sullo Strypa, ad ovest di Haivoronka, le nostre truppe si sono impadronite di alcuni elementi di trincee nemiche.

Alla nostra estrema ala sinistra continuiamo ad inseguire il nemico. Abbiamo occupato la città di Radauts.

Durante l'inseguimento dell'avversario abbiamo fatto prigionieri ventidue ufficiali ed un migliaio di soldati, abbiamo preso tre mitragliatrici e 27 casse di munizioni per mitragliatrici.

Nel mar Nero le nostre torpediniere hanno affondato cinque grandi velieri carichi ed alcune piccole feluche, facendo prigionieri.

Il piroscafo per passeggeri *Mercur* ha urtato in una mina nemica ed è affondato. La maggior parte dei passeggeri è stata salvata.

Fronte del Caucaso. — Situazione immutata.

Parigi, 22. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Sulle due rive della Mosa si segnalano durante la notte violenti bombardamenti seguiti da una serie di attacchi. Sulla riva sinistra i tedeschi hanno attaccato le trincee a sud del Mort-Homme; i francesi li hanno respinti dopo un vivo combattimento con granate ed hanno conservato tutte le posizioni.

Sulla riva destra la lotta è continuata accanita ad ovest e a sud del forte di Vaux. Un potente attacco tedesco è riuscito alla fine della giornata a penetrare in un piccolo bosco a sud-est del bosco di Fumin; un contrattacco immediato ha cacciato l'avversario. Un altro attacco è stato diretto a mezzanotte contro le posizioni da Fumin fino ad est di Chenois: respinti su questi due punti i tedeschi sono riusciti a prendere piede in alcuni elementi avanzati fra i due boschi. Alle due del mattino un attacco tedesco contro le posizioni a nord della quota 321 è fallito sotto il nostro fuoco.

In Champagne vivissima lotta di artiglieria fra la Maison Champagne ed il monte Têtu.

Notte calma sul resto del fronte.

Parigi, 22. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Nella regione a sud di Lassigny una forte ricognizione tedesca ha attaccato un nostro posto avanzato dopo una preparazione d'artiglieria. Respinto dai nostri fuochi, il nemico s'è disperso lasciando parecchi cadaveri sul terreno.

Sulle due rive della Mosa, il bombardamento con granate di grosso calibro è continuato per tutta la giorndta con estrema violenza.

Sulla riva sinistra il nemico ha particolarmente diretto i suoi fuochi sulle nostre posizioni della quota 304 e del Mort-Homme e sulle nostre seconde linee nella regione di Esnes e di Chattancourt.

Alle ore 18 un attacco diretto sulle nostre trincee tra la quota 304 e il ruscello di Bethincourt è stato completamente respinto dopo una lotta vivacissima a colpi di granate.

Sulla riva destra un contrattacco da noi effettuato nel pomeriggio ci ha permesso di rioccupare la maggior parte degli elementi ove il nemico aveva preso piede la notte scorsa tra i boschi di Fumin e Chenois.

Il bombardamento ha assunto un carattere di violenza inaudita sul fronte a nord dell'opera di Thiaumont, nei boschi di Vaux e Chapitre e nel settore di La Laufée.

In Woëvre la lotta di artiglieria è stata intensa nella regione ai piedi delle Cotes de Mause.

Cannoneggiamento abbastanza vivo sul resto del fronte, specie in Champagne, nel settore del Monte Tetu.

Londra, 22. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico sul fronte occidentale, in data del 21 corrente, dice:

Eccetto qualche bombardamento e operazioni di mine la giornata è stata calmissima.

Abbiamo cannoneggiato una colonna tedesca di prolunghe che trasportava munizioni, facendone saltare cinque.

Basilea, 22. — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice:

Sul fronte dell'Irak nel settore di Felahie nessun cambiamento.

Sull'Eufrate abbiamo fatto un attacco di sorpresa contro gl avamposti inglesi uccidendo nove soldati inglesi e prendendo loro i fucili.

Nel settore delle regioni di Serpol e di Cehab, ad est di Kasri Kirin, e ad est e a nord di Bineh le nostre truppe disturbarono continuamente i russi.

Sul fronte del Caucaso all'ala destra nessun cambiamento.

Al centro violento fuoco di fucileria. All'ala sinistra scaramuccie fra pattuglie.

Un attacco di sorpresa iniziato con deboli forze dal nemico contro due punti delle nostre posizioni avanzate è stato respinto.

L'8 giugno dopo mezzanotte due nostri aeroplani volarono sopra le isole d'Imbro e di Tenedo bombardando gli hangars di aviazione e due torpediniere.

Tre degli aeroplani nemici che il 16 giugno avevano attaccato Elarich sono stati abbattuti. Un aviatore è stato fatto prigioniero Un aeroplano è caduto in mare ed è affondato, un secondo è caduto sulla rada di Elarich; l'osservatore ed il pilota sono stati sal-

vati da un altro aeroplano. Un terzo è bruciato insieme con l'osservatore; il pilota è stato fatto prigioniero.

Le Hâvre, 22. — Un comunicato del Ministero belga delle Colonie dice:

Il generale Tombeur telegrafa:

Dopo aver battuto il nemico il 6 corr. a Kiwitawo l'avanguardia ha raggiunto l'avversario in ritirata e lo ha costretto ad accettare un combattimento il 12 corr. sulla strada Kiwitawo-Kiteg ed est del fiume Ngokoma.

Il nemico è stato sconfitto e si è ritirato abbandonando numerosi morti sul terreno. L'inseguimento continua.

Parigi, 22 (ufficiale) — Una nostra squadriglia ha dato la caccia ad un gruppo di aeroplani nemici venuti con l'intenzione di bombardare i villaggi della valle della Mosa. Durante la caccia un nostro pilota ha abbattuto due apparecchi tedeschi, di cui uno è caduto in fiamme a nord-est di Saint Mihiel, l'altro si è infranto al suolo presso il forte di Genicourt.

Nella notte dal 21 al 22 nostri velivoli da bombardamento hanno lanciato proiettili sulle stazioni o sulle strade ferrate di Apremont, Grand Prè, Septsarges, Romagne, Brieulles, su bivacchi nel bosco di Conservoye e sugli stabilimenti militari a nord di Thionville.

Salonicco, 22. — I combattimenti fra pattuglie aumentano. Numerosi movimenti nemici sono segnalati fra Cuppa ed Osin. Aviatori nemici hanno bombardato le posizioni sulla riva destra del Vardar.

Velivoli francesi hanno bombardato Voles.

Sul rimanente del fronte cannoneggiamento abituale.

Parigi, 22 (Ufficiale). — Per rappresaglia in seguito ai successivi bombardamenti effettuati dai tedeschi negli scorsi giorni contro le città aperte di Bar Le Duc e Luneville, nostre squadriglie hanno eseguito parecchie operazioni in territorio nemico. Nella notte dal 21 al 22 furono gettate 18 granate sulla città di Treviri ove è scoppiato un grande incendio.

Oggi un gruppo di 9 velivoli ha lanciato 40 granate sopra Karlsruhe (a 175 chilometri da Nancy).

Un altro gruppo di 10 aeroplani si è recato a bombardare Mulheim (sulla riva destra del Reno).

Cinquanta granate sono state lanciate sugli stabilimenti militari di questa città.

L'efficacia di questi due bombardamenti ha potuto essere constatata.

I nostri velivoli sono stati inseguiti da una squadriglia di « Fokker ». Un nostro apparecchio, ritornando da Mulheim, ha dovuto atterrare in seguito ad un guasto.

Durante la giornata di oggi i nostri velivoli da caccia sono stati pure attivi.

Il sottotenente Nungesser ha abbattuto il suo ottavo aeroplano, che è caduto a Lamorville nei nostri reticolati di fil di ferro.

A sud di Lihons un apparecchio tedesco, mitragliato simultaneamente dal sergente Chainat e dal sottotenente Guynemer, si è sfracellato al suolo.

Il sergente Chainat ha abbattuto finora quattro velivoli ed il sottotenente Guynemer nove.

Finalmente, nella regione di Einville, a nord di Luneville, un velivolo nemico è stato abbattuto dal tiro dell'artiglieria.

Due apparecchi tedeschi caduti ieri mattina a nord-est di Saint Mihiel e presso la fronte di Genicourt, sono stati abbattuti dal sottotenente Chaput, il quale ha finora abbattuto sei velivoli nemici.

Le Hâvre, 23. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice:

Calma sulla fronte dell'esercito belga.

CRONACA ITALIANA

Nei Ministeri. — S. E. De Nava ha diretto la circolare seguente alle istituzioni dipendenti dal Ministero per l'industria, il commercio e il lavoro:

« Assumo la direzione del Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro, che, per un migliore ordinamento, soddisfacendo antichi voti, è stato distaccato dal Ministero di agricoltura.

Due grandi doveri si impongono in questo momento alla Italia.

Il primo si è di organizzare e coordinare le energie industriali commerciali ed operaie del paese, per contribuire efficacemente al conseguimento della vittoria.

Il secondo, non meno urgente, si è quello di preparare, con opera alacre e previdente, le condizioni per le quali l'industria, il commercio ed il lavoro nazionali possano, al finire del conflitto, affermarsi e svilupparsi con crescente successo.

Ad agevolare il raggiungimento di questi fini io porrò da parte mia ogni cura, e confido nella preziosa collaborazione di tutti gli uffici dipendenti, delle Camere di commercio, degli Istituti di previdenza, di credito e cooperativi, delle scuole industriali e commerciali, delle magistrature del lavoro e delle organizzazioni operaie, commerciali ed industriali accomunati tutti nel concorde pensiero della prosperità della patria ».

*** S. E. Canepa, sottosegretario di Stato per l'agricoltura, ha preso ieri possesso del suo ufficio ed ha così costituito il suo Gabinetto:

Capo gabinetto avv. cav. uff. Giuseppe Beneduce, ispettore capo dell'ufficio di legislazione agraria nel Ministero; segretario particolare avv. Girolamo Massabò; segretario di gabinetto avv. cav. Michele Gioia, primo segretario nel Ministero.

*** S. E. De Nava, ministro per l'industria, il commercio ed il lavoro ha scelto come capo del suo Gabinetto, il comm. dott. Vincenzo Camanni, direttore capo della Divisione ufficio del lavoro.

A S. E. Cadorna. — Per l'onomastico del generale Luigi Cadorna, numerosi telegrammi furono inviati al comandante delle nostre armi, inneggianti alla vittoria.

Anche S. A. R. il Luogotenente Generale e S. E. il presidente del Consiglio hanno inviato telegrammi augurali.

Alla fine del mese giungerà in Roma proveniente da Buenos Ayres una Commissione di italiani i quali consegneranno al generale Cadorna una spada di onore fatta con la sottoscrizione di tutti gli italiani residenti nell'Argentina.

A mezzo dell'*Agenzia Stefani*, S. E. Cadorna ringraziò tutti i sodalizi, le istituzioni e i privati cittadini che gli inviarono auguri. Fra questi particolarmente graditi gli sono giunti gli auguri che, con centinaia di telegrammi, lettere e cartoline, gli hanno inviati i giovanetti delle scuole da ogni parte del Regno.

S. E. Tittoni. — Nell'anfiteatro della Sorbona, a Parigi, ieri S. E. l'Ambasciatore d'Italia, per iniziativa del Comitato delle conferenze costituitosi recentemente a Parigi, tenne un'applauditissima conferenza riguardante l'Italia nella guerra attuale.

Erano presenti le più cospicue individualità della politica, della scienza, ecc., fra cui il presidente della Repubblica, il principe di Monaco, Essad Pascià. La colonia italiana era pure largamente rappresentata.

Quando entrò nell'aula S. E. Tittoni, accompagnato da Barthou, da Anatole France, da Pichon e dagli altri membri del Comitato, lo salutarono vive ovazioni. La musica della guardia repubblicana eseguì la Marcia reale, poi la Marsigliese, ascoltate dal pubblico in piedi e salutate da acclamazioni.

Primamente parlò Anatole France, acclamatissimo.

Quindi, pure vivamente applaudito, Luigi Barthou. Poscia, fra la più viva attenzione l'ambasciatore Tittoni pronunziò il suo discorso

frequentemente accolto da applausi e salutato alla fine da una imponente ovazione.

La grandiosa riunione lasciò in tutti indelebile ricordo.

Rettifica. — È stata pubblicata a Roma, in un giornale della sera, una asserita intervista del presidente del Consiglio con un giornalista americano.

Effettivamente il presidente del Consiglio ha veduto per ragioni di cortesia e per pochi minuti detto giornalista, ha manifestato le sue simpatie pel popolo americano, ma non ha parlato con lui di politica parlamentare italiana.

Conferenza. — Domenica 25 corrente, alle ore 10, nella sala del Circolo giuridico al Palazzo di giustizia, l'on. prof. avv. Alfredo Codacci-Pisanelli inizierà la discussione sulla « Riforma delle leggi sulla giustizia amministrativa ».

Tiro a segno. — Domenica prossima 25, oltre le lezioni 7 ed 8, avrà luogo al Poligono della Farnesina una gara di chiusura riservata ai soci che hanno eseguito il tiro di lezione nel presente periodo.

Iscrizione e cartucce gratuiti. Numerosi premi in medaglie d'oro e d'argento.

Per la festa di San Giovanni. — Il Municipio di Roma comunica:

« Per opportuna norma si avverte che, in considerazione del momento eccezionale, anche quest'anno non verrà fatta la consueta illuminazione presso la piazza di Santa Croce in Gerusalemme, consueta nella notte detta di San Giovanni (dal 23 al 24 giugno), e non verranno accordate licenze d'occupazione di suolo pubblico. Gli esercenti sono stati invitati a non illuminare con fiaccole o lampioncini i propri negozi ».

Orari delle farmacie. — Su conforme parere del Consiglio di Stato, il Ministero dell'interno ha ritenuto che gli orari per l'esercizio delle farmacie nelle singole Provincie, stabiliti dai prefetti a norma dell'art. 14 della legge 22 maggio 1913, n. 468, siano da considerarsi obbligatori tanto come orari minimi che come orari massimi, nel senso cioè che non potranno essere dagli esercenti nè abbreviati nè prolungati, ed egualmente obbligatori debbano ritenersi i turni del riposo festivo.

Tale interpretazione consente di conciliare le necessità del pubblico servizio dell'assistenza farmaceutica con il doveroso riguardo alle persone dei farmacisti.

La relativa circolare in data 14 giugno corrente è in corso di pubblicazione.

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della 1ª decade del corrente giugno reca:

Il frumento va bene in complesso, malgrado in alcuni luoghi dell'alta Italia sia stato allettato dalle intemperie ed in molti altri la sua maturazione sia avvenuta un po' troppo precocemente, causa le non del tutto propizie condizioni meteoriche. Il granturco e le colture erbacee sono generalmente favoriti dal clima predominante, piuttosto umido. Naturalmente le frequenti pioggerelle ostacolano un poco la stagionatura dell'abbondante fieno fornito dai nostri prati. Assai bene vegetano le barbabietole. Le notizie della vite permangono buone in complesso e quelle dell'olivo, pel suo soddisfacente allegamento, possono giudicarsi anche migliori di quelle date nelle decadi passate. La campagna bacologica si va chiudendo con risultati nell'insieme rimunerativi.

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

ATENE, 22. — L'*Agenzia d'Atene* pubblica:

Zaimis ha accettato di formare il nuovo Gabinetto.

Subito dopo accettato l'incarico ha visitato i ministri dell'Intesa, dando e ricevendo soddisfacenti assicurazioni.

Il Ministero sarà puramente un Ministero di affari e presterà giuramento domani.

Zaimis assumerà il portafoglio degli esteri.

La notizia che Zaimis ha accettato di formare il Gabinetto, conosciuta rapidamente in città nella serata, produsse immenso senso di soddisfazione e di conforto, essendo pegno che il miglioramento della situazione si verificherà immediatamente.

La flotta degli alleati che incrociava al Falero ha ricevuto l'ordine di allontanarsi.

ATENE, 22. — Il Gabinetto presterà giuramento stasera o domani.

La sua composizione sarà probabilmente la seguente:

Zaimis, presidenza ed esteri; generale Callaris, guerra; Condouriotis, marina; colonnello Charalembis, interno; Monferatos, professore d'Università, giustizia; Negris o Ledorikis, finanze; Rhallis, istruzione pubblica.

Quest'ultimo non è parente del ministro dimissionario.

Il Gabinetto procederà allo scioglimento della Camera, indirà le elezioni, effettuerà la smobilizzazione ed eseguirà le altre richieste dell'intesa.

Calma completa in tutto il paese.

ATENE, 21. — Il Re Costantino ha ricevuto nel pomeriggio al castello di Tatoi, Zaimis e poscia ha ricevuto il ministro di Russia.

I ministri di Francia, di Inghilterra e di Russia hanno consegnato nel pomeriggio al presidente del Consiglio Skouloudis la nota comune.

Questo documento, pur affermando la volontà delle tre potenze protettrici della Grecia di non turbare la neutralità, espone come esse abbiano gravi motivi di sospetto verso il Gabinetto attuale in seguito alla tollerante accoglienza da esso fatta alla propaganda tedesca in Grecia e a causa della sua attitudine in occasione dell'entrata dei Bulgari su territorio ellenico.

D'altra parte la Costituzione greca non fu sempre fedelmente rispettata in questi ultimi tempi, specialmente per le ultime elezioni generali che si svolsero mentre numerosi elettori si trovavano sotto le armi.

Appoggiandosi sui trattati e non avendo di mira che l'interesse del popolo greco, la Francia, l'Inghilterra e la Russia decisero di domandare alla Grecia l'applicazione immediata delle misure seguenti:

1° smobilizzazione effettiva generale dell'esercito greco;

2° sostituzione del Gabinetto Skouloudis con un ministro presentante tutte le garanzie relativamente all'osservanza benevola della neutralità verso l'Intesa conformemente agli stessi impegni presi dal Governo greco;

3° scioglimento della Camera ed elezioni generali;

4° sostituzione dei funzionari di polizia che troppo spesso obbedirono ad inspirazioni estere.

Nel caso in cui il Governo greco non aderisse a queste domande, esso sarebbe il solo responsabile degli avvenimenti che potrebbero verificarsi in seguito.

ATENE, 21. — Zaimis si è recato stasera alla legazione di Francia, durante la riunione dei ministri dell'Intesa, ed ha annunciato a nome del Re che la Grecia accettava tutte le domande della Intesa.

SALONICCO, 21. — Una squadra delle flotte alleate ha ricevuto l'ordine di incrociare dinnanzi al Pireo. Questa dimostrazione sarà eventualmente appoggiata da un corpo di sbarco la cui azione rimane subordinata agli avvenimenti.

WASHINGTON, 22. — Da tutte le parti i soldati sono diretti verso la frontiera messicana, ove 60.000 regolari sono già arrivati.

Navi americane bloccano le coste messicane.

LONDRA, 22. — Un dispaccio da El Paso dice: La cavalleria degli Stati Uniti ha incontrato le truppe del generale Carranza a Carrizal.

Si dice che le truppe degli Stati Uniti hanno avuto una quarantina di morti. Le perdite dei messicani sarebbero inferiori. Diciassette americani sarebbero stati fatti prigionieri.

NEW YORK, 22. — Un telegramma da El Paso conferma che è avvenuta una battaglia fra americani e messicani a Carrizal, nel pomeriggio di ieri. Le perdite degli americani furono già annunciate; le perdite dei messicani sono una quarantina di morti, compreso il generale comandante Gomez.

Mancano particolari ufficiali da parte degli americani.

Il comandante messicano di Juarez dichiara che Gomez inviò un messo al comandante americano, imponendo agli americani di ritirarsi. Questi si rifiutarono.

Gomez inviò un secondo messo; allora gli americani aprirono il fuoco e quindi attaccarono le forze di Gomez.

Cittadini americani giunti ad Humada dichiarano che un capitano messicano disse loro che Gomez aveva accettato di parlamentare protetto dalla bandiera bianca.

Mentre egli si avanzava con due aiutanti di campo; gli americani si spiegarono a semicerchio. Gomez, temendo un attacco, alzò le mani, facendo segno ai suoi uomini nascosti nei cespugli colle mitragliatrici, e questi, aprendo immediatamente il fuoco, gettarono lo scompiglio nella linea della cavalleria americana cui inflissero grandi perdite.

Il resto della cavalleria americana si lanciò avanti uccidendo Gomez, i cui aiutanti di campo fuggirono. La lotta durò un'ora.

Il rapporto del generale Pershing non è pervenuto.

La più grave agitazione regna a Washington; le autorità si mostrano riservate; ma sembra poco dubbio che il recente attacco, risultato dell'*ultimatum* di Carranza, sarà considerato da Wilson come un atto di guerra.

PARIGI, 22. — *Camera dei deputati.* — Briand dichiara di accettare l'ordine del giorno firmato dai presidenti dei gruppi, come quello che solo può dargli l'autorità necessaria per continuare ad esercitare le sue funzioni.

Respinto a mani alzate un ordine del giorno Dumont, non accettato dal Governo, si approva con 454 voti contro 89 la precedenza per l'ordine del giorno di fiducia accettato da Briand.

I due primi paragrafi dell'ordine del giorno di fiducia sono approvati a mani alzate.

Il paragrafo che « accorda la fiducia al Governo » è approvato con 440 voti contro 97.

La proclamazione dell'esito del voto è salutata con calorosi applausi.

Ecco il testo dell'ordine del giorno dei presidenti dei gruppi accettato dal Governo:

La Camera, espressione della sovranità nazionale, si dichiara decisa, secondo il suo dovere, a continuare a dare, in stretta collaborazione col Governo, un impulso sempre più vigoroso nella difesa nazionale. Pur astenendosi strettamente dall'intervenire nella concezione, nella direzione e nelle esecuzioni delle operazioni militari, essa intende vegliare a che, in vista di tali operazioni, la preparazione dei mezzi offensivi, difensivi, industriali e militari, sia spinta innanzi con cura, attività e previdenza corrispondenti all'eroismo dei soldati della Repubblica.

Constatando che il Comitato segreto le permette di informarsi efficacemente sulla condotta generale della guerra, la Camera si riserva di ricorrere, in caso di bisogno, alla stessa procedura. Essa decide di istituire e di organizzare una delegazione diretta la quale eserciterà, col concorso del Governo, un controllo diretto effettivo e sul posto di tutti i servizi che hanno la missione di provvedere ai bisogni dell'esercito.

Essa prende atto degli sforzi già fatti e degli impegni presi dal Governo ed esprime a quest'ultimo la sua fiducia perchè con l'esperienza del passato, continui, esercitando la sua autorità su tutti gli organi della difesa nazionale, ad impiegare tutta la sua energia per rafforzare le direttive della guerra.

La Camera registra con soddisfazione i resultati raggiunti dalla Francia e dai suoi alleati, mercè la coordinazione sempre più stretta dei loro sforzi e saluta con emozione il mirabile ardore degli eserciti e delle flotte della Repubblica e degli alleati e proclama la sua accresciuta fede nella vittoria del diritto e della libertà dei popoli.

Dopo le votazioni per divisione la Camera approva con 444 voti contro 80 l'insieme dell'ordine del giorno di fiducia.

La seduta è indi tolta e rinviata a domani per la discussione dell'esercizio provvisorio.

ZURIGO, 22. — Da molte regioni dell'Ungheria si annunciano altre grandinate arrecanti, secondo quanto telegrafano al *Wiener Journal*, gravissimi danni alle campagne ed ai giardini.

A Szarvas scoppiò il panico in un teatro avendo la grandine enorme spezzato il tetto. Molti sono stati feriti.

PARIGI, 22. — Il *New York Herald* riceve da New York:

È probabile che le truppe degli Stati Uniti occuperanno, come nel 1914, Vera Cruz, Tampico e Tuxpan, per impedire la distruzione dei pozzi petroliferi appartenenti alle Compagnie anglo-americane che forniscono il petrolio della flotta britannica.

Carranza cerca di precipitare la guerra.

CAIRO, 22. — Si ricevono notizie autentiche, annuncianti che S. A. il grande sceriffo della Mecca, con l'appoggio delle tribù arabe dell'ovest e del centro dell'Arabia, ha proclamato l'indipendenza degli arabi che erano stati finora soggetti alla Turchia e alla sovranità ottomana, la cattiva amministrazione e la inazione della quale facevano da sì gran tempo soffrire il loro paese.

Le operazioni iniziate verso il giorno 9 corrente sono terminate con notevoli successi per le truppe dello Sceriffo. La Mecca, Djeddah e Taif sono state prese da queste truppe e, eccettuati due piccoli fortini di Taif che si dice resistano ancora, le guarnigioni hanno capitolato.

S'ignora il numero delle truppe che hanno capitolato alla Mecca e a Taif, ma a Djeddah sono stati catturati 45 ufficiali, 1400 soldati e sei cannoni.

Secondo le ultime notizie Medina era strettamente investita e lo Sceriffo era padrone di tutte le comunicazioni con l'Hedjaz. Il fatto che il Grande Sceriffo è padrone assoluto di Djeddah rende possibile la riapertura delle comunicazioni col mare e la ripresa del commercio con i porti dell'Hedjaz.

Si può dunque attendere con fiducia che le difficoltà che incontrava da due anni il pellegrinaggio ai luoghi santi siano ormai scomparse.

NEW-YORK, 22. — Un banchiere tedesco proveniente dal Messico è stato arrestato ad El Paso pei suoi sentimenti anti-americani e per l'invio di telegrammi cifrati al Messico.

Mancando però le prove, venne rimesso in libertà, dietro ordini venuti da Washington.

LONDRA, 22. — *Camera dei comuni.* — Rispondendo ad una interrogazione, il sottosegretario per l'Ammiragliato dichiara: Il risultato di una accurata inchiesta ordinata dal comandante in capo della flotta inglese dimostra in modo chiarissimo che l'*Hampshire* affondò dopo essere urtato in una mina.

Dalziel domanda se l'Ammiragliato fu informato della presenza di un bastimento recante bandiera olandese nel luogo preciso dell'infortunio qualche momento prima che l'*Hampshire* arrivasse in quel punto e se l'Ammiragliato non sospetti che il bastimento in questione abbia collocata la mina.

A questo il sottosegretario risponde che crede infatti di aver veduto una dichiarazione in questo senso sui giornali.

Un deputato chiede dichiarazioni sulle nuove misure adottate dalla Conferenza di Parigi per rendere il blocco della Germania più stretto.

Sir E. Grey risponde che la questione è sempre oggetto di negoziati fra gli alleati e spera di essere fra poco in grado di fare una dichiarazione a questo proposito.

Il Primo ministro Asquith, in risposta ad una interrogazione, dichiara che il lord luogotenente per l'Irlanda offrì le sue dimissioni, che furono accettate dal Governo.

Direttore: G. B. BALLESIO. Tip. delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*